

ridorarlo a nuovo. Oggi ha quindi perduto gran parte del suo valore. Nella piccola sacrestia si conserva una tela con *S. Francesco e S. Carlo Borromeo in alto, S. Antonio ab., S. Sebastiano e S. Francesco in basso*, tutta imbiancata e resa quasi indecifrabile dalle muffe. Ripulite con trementina le teste mi apparvero cosa secentesca assai buona di scuola del PALMA GIOVANE. Esprimo qui la speranza che l'amico Gerola si affretti a provvedere per il restauro che, nonostante l'apparente stato rovinoso della tela, è ancora possibile.

TERRAGNOLO. — La *Parr. dei SS. Pietro e Paolo*, di origine assai più antica, era stata riedificata nel '600, ma poi recentemente ampliata; fu colpita e perdette tutte le pale.

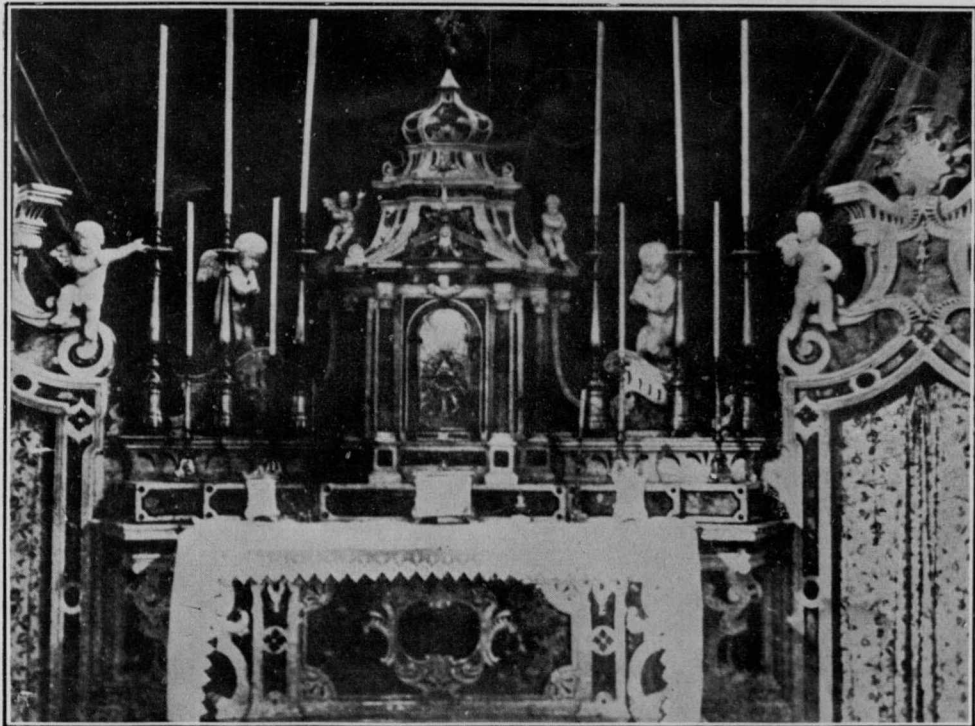


FIG. 519 — VALLARSA - *Chiesa parrocchiale*
Tabernacolo e cancelli marmorei dell'abside (distrutti).

La *Chiesetta di S. Maria Maddalena* sul monte era pure assai antica; il suo primo ricordo risale al 1377; ma era stata più volte ampliata, in modo da riuscire più larga in un punto e più stretta verso il fondo. Fu in parte distrutta; e furono colpiti anche gli *Apostoli* in affresco che ornavano la parte anteriore. Di questi alcuni andarono rovinati; gli altri sono stati restaurati a cura della R. Soprintendenza. Ne rimangono oggi otto sulla parete a mezzogiorno, altri due in quella settentrionale, dove pure si vede qualche segno di altri affreschi. Sono figure largamente trattate con energia di posa e di espressione, e con carattere ancora giottesco; che si possono riportare alla fine del XIV o tutt'al più al principio del XV (fig. 521).